

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 50

mercoledì, 09 ottobre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	4
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	5
ORDINANZA 30 settembre 2024, n. 107	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3 novembre 2010 - Terzo Atto Integrativo - Piano Nazionale 2022 - Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto codici 09IR692/G1 e 09IR042/MT - Approvazione progetto esecutivo ed indizione procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023.	
.....	5
ORDINANZA 30 settembre 2024, n. 108	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Affidamento diretto del servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023. CUP: D17B14000280003 - CIG: B2A8B707AC.	
.....	22
ORDINANZA 30 settembre 2024, n. 109	
Cassa di espansione di Figline - Lotto Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno (FI) - Affidamento del servizio di verifica del Progetto Preliminare ai fini della gara di appalto per i successivi livelli di progettazione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 36/2023 - CIG B26A0FD85F - CUP D17B14000280003.	
.....	48

ORDINANZA 30 settembre 2024, n. 110

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Affidamento diretto del servizio di architettura e di ingegneria di collaudo opere elettriche ed elettromeccaniche relativo ai lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI) - CUP D17B14000280003 - CIG B2C7FA3EB1.

..... 74

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 107 del 30/09/2024

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3 novembre 2010 - Terzo Atto Integrativo - Piano Nazionale 2022 - Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto" codici 09IR692/G1 e 09IR042/MT - Approvazione progetto esecutivo ed indizione procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°13

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	No	Bando di gara
2	No	Disciplinare di gara
3	No	Scheda consorziata
4	No	Scheda avvalimento
5	No	Scheda cooptazione
6	No	Lista delle categorie a 6 colonne
7	No	Tabelle di verifica congruità
8	No	DGUE
9	No	Dichiarazioni integrative
A	Si	Gruppo tecnico e cronoprogramma
B	No	Relazione tecnica generale
C	No	Capitolato Speciale d'Appalto
D	No	Schema di contratto

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 13

- 1 *Bando di gara*
ace1d948fcf60c689bbd5a316c55e3219487cdbee6490821b68eab15364e77a7
- 2 *Disciplinare di gara*
fff8ce901876bb587087f7c2700ffc880ad62e782d44986563269c8602d955c9
- 3 *Scheda consorziata*
fb74e7c8849f088eb61f24838ff1309bf2f69290f88a506aac33e85909ebe1be
- 4 *Scheda avvalimento*
c2c8a5cd5ab528e1e8b9250f30b78d85a4f6ac826f9d5139de18dc8cc3111c52
- 5 *Scheda cooptazione*
312cc1623ec3eb5de949cd1ceddb75923ddef837d02695198f8778f2503ab09
- 6 *Lista delle categorie a 6 colonne*
7a6f3c8c460b50eb016022ec1b270501273bc056c150423f82eac5abe86d9e92
- 7 *Tabelle di verifica congruità*
37160bb97993b8acde1d973a19af329d66712326895897b25e8e30010a67c15a
- 8 *DGUE*
fa487af81daff08484f9e4a39381dd31c56b6e88b0c6db43fde5d6ccb3d40735
- 9 *Dichiarazioni integrative*
92a0069c96f23af3b9733e17eb225df77dd4fb2630d642a69439a0e5a246e515
- A *Gruppo tecnico e cronoprogramma*
f5487e7f6a1a43ec99033aecc0820b124fd9ce78d6abaf0fbb2026a2d689c1d9
- B *Relazione tecnica generale*
1a62f727b3ae11eb6424c1eb2237d0216c91e8c77bbf1630fb1dc3bd869dbd1a
- C *Capitolato Speciale d'Appalto*
90755f391ed4bf260b0eaa21ce3ca6489253d61fded3615c61c7c6391fdaa5fa
- D *Schema di contratto*
d16992d0b544272dba5d3be625b197684e4628b2980422cc23c23de4532d2473

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede, all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto *“Sblocca Italia”*;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”*;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016 recante *“D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”* con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti:

- A. interventi finanziati dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto;
- B. interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

DATO ATTO che nell’Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è individuato all’Allegato A l’intervento codice 09IR692/G1 dal titolo “*Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Fiume Frigido*”, per l’importo di € 1.500.000,00;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 19113 del 21 dicembre 2017 è stato approvato il progetto preliminare complessivo denominato “*Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)*”;

CONSIDERATO che nell’ambito del Piano del Commissario Delegato ai sensi dell’art. 1 comma 548 Legge 228 del 24 dicembre 2012, con codice 2012EMS0038, è stato dato attuazione a un primo stralcio del sopra citato intervento per un importo di € 900.000,00;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 35 del 08 marzo 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo al II lotto del sopra citato intervento denominato “*Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del fiume Frigido – tratto dal ponte di via Mazzini al ponte di via Marina Vecchia – II lotto, codice intervento 09IR692/G1*”, dando atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi e della determinazione favorevole della stessa;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 73 del 30 aprile 2021 “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3 novembre 2010 – Terzo Atto Integrativo – O.C.D. n. 24 del 27 marzo 2018 - Affidamento dei servizi di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente all’“Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Fiume Frigido tratto dal ponte di via Mazzini al ponte di via Marina Vecchia – Codice 09IR692/G1” - II Lotto - CIG 8602696152 - CUP J66B18000260001*” con la quale sono stati affidati i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva per l’intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9638 del 25 giugno 2020 con il quale sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e di Protezione Civile, ivi compresi quelli per i quali i Settori della sopra citata Direzione operano in avvalimento del Sottoscritto Commissario;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l’intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato confermato il Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 35 del 23 marzo 2022 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3 novembre 2010 – Terzo Atto Integrativo – O.C.D. n. 24 del 27 marzo 2018 -Affidamento del servizio di verifica preventiva del progetto esecutivo relativamente all'“Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Fiume Frigido tratto dal ponte di via Mazzini al ponte di via Marina Vecchia –Codice 09IR692/G1” - Il Lotto - CIG: 909340967E – CUP J66B18000260001", con la quale è stato affidato il servizio di verifica preventiva del progetto in esame alla società A.I.C.E. Consulting S.r.l., con sede in Via Boccaccio 20 – San Giuliano Terme (PI);

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante “*Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione*”;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all'art. 26, per gli appalti le cui procedure di gara siano da avviare successivamente all'entrata in vigore del decreto, che per tali interventi vengano utilizzati, per determinare l'importo a base di gara, i prezzi contenuti nei prezziari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 828 del 18/07/2022 recante “*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2022 - Luglio*” con cui si è provveduto ad approvare il nuovo prezzario regionale come disposto dal comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29 luglio 2022 recante “*Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 “Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022”*”;

DATO ATTO che all'entrata in vigore del D.L. n. 50/2022 la progettazione esecutiva del presente intervento era in corso di ultimazione e che è stato quindi necessario procedere alla modifica degli elaborati ed a rideterminare l'importo da porre a base di gara in virtù di quanto prescritto dalla normativa sopra richiamata;

DATO ATTO che, nell'ambito dell'incarico ricevuto con Ordinanza n.73/2021, il progettista aveva provveduto a trasmettere gli elaborati di progetto, così come modificati per le motivazioni sopra indicate, in data 3 ottobre 2022, con pec ns. protocollo nn. 0373999, 0374008, 0374011 e 0374013;

DATO ATTO altresì che con l'applicazione dei prezzi così come aggiornati, il quadro economico dell'intervento ha subito un incremento e che i fondi disponibili per le opere risultavano quindi insufficienti a coprire l'intero importo;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 144 del 28 ottobre 2022, con la quale si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica del presente intervento, nelle more del reperimento delle maggiori somme, pari a € 747.000,00, richieste al Ministero per la Transizione

Ecologica nell'ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2022;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 23 del 27 marzo 2023, di approvazione del Piano nazionale 2022, nel cui Allegato A, nell'elenco degli interventi finanziati e cofinanziati dal piano, è compreso l'intervento denominato "*Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto*", per un nuovo importo complessivo del quadro economico pari ad € 2.247.000,00;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1384 del 27 novembre 2023 recante "*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2024*";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 36/2023 ed applicabili al Commissario di Governo;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2024, n. 15 "*Disposizioni organizzative per le procedure di gara. Modifiche alla l.r. 38/2007*", per le parti applicabili agli interventi commissariali;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1258 del 30/10/2023 recante "*Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

DATO ATTO che a seguito del reperimento delle risorse con l'approvazione del Piano Nazionale 2022 è stato quindi possibile completare l'iter progettuale dell'intervento in oggetto, adeguando ulteriormente i prezzi per aggiornarli al Prezzario 2024, nonché integrando alcuni documenti progettuali, in particolare il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di contratto, per adeguarli all'entrata in vigore del nuovo codice appalti, poiché la procedura di affidamento dei lavori viene indetta sulla base della nuova normativa, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO dunque che fa capo al Settore Genio Civile Toscana Nord l'esecuzione dei lavori relativi a "*Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto*" codici 09IR692/G1 e 09IR042/MT e che pertanto occorre procedere all'affidamento degli stessi;

PRESO ATTO che, nelle more dell'adozione della nuova disciplina per gli incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, si accantona, cautelativamente, per l'intervento in argomento, ai sensi del comma 2 del citato art. 45, tra le somme a disposizione del Q.E. approvato con il presente atto (voce B5.1), l'importo complessivo di Euro 29.066,38, pari al 2% dell'importo dei lavori al netto dell'IVA, che in questo caso è pari ad Euro 1.453.318,81;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 4844 del 7 marzo 2024 con il quale si sono nominati il Responsabile Unico del Progetto, il Responsabile della Fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione, il Direttore dei Lavori, il Verificatore ed è stato costituito il gruppo tecnico dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 10435 del 16 maggio 2024 con il quale è stato nominato il collaudatore dell'intervento ed è stato modificato il gruppo tecnico;

DATO ATTO che occorre aggiornare il gruppo tecnico dell'intervento in parola, nello specifico inserendo i nominativi dei componenti del Settore Contratti che hanno effettivamente svolto le attività di supporto alla fase di redazione della documentazione di gara e che svolgeranno la fase di supporto al RUP per la fase di affidamento e stipula del contratto ed aggiornando infine il cronoprogramma dell'intervento per renderlo coerente con le previsioni di effettivo svolgimento delle fasi di affidamento e di esecuzione;

DATO ATTO quindi che occorre approvare il gruppo tecnico e il cronoprogramma dell'intervento come modificato per quanto sopra indicato, di cui all'Allegato A al presente atto;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, come modificato ed integrato rispetto al progetto oggetto dell'approvazione in linea tecnica di cui all'Ordinanza n. 144 del 28 ottobre 2022 sopra richiamato, per le motivazioni sopra espresse;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola nel suo insieme è costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord:

ELENCO ELABORATI

Documentazione tecnico-amministrativa

RELAZIONE TECNICA GENERALE

ANALISI PREZZI

ELENCO PREZZI

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

QUADRO ECONOMICO

CSA

RELAZIONE SULLA CANTIERIZZAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

SCHEMA DI CONTRATTO

INCIDENZA MANO D'OPERA

Stato di rilievo e sottoservizi

COROGRAFIA

RILIEVO STRUMENTALE

PLANIMETRIA STATO ATTUALE

PLANIMETRIA SOTTOSERVIZI

RELAZIONE TECNICA SUI SOTTOSERVIZI

Indagini geologiche, idrogeologiche e geotecniche

RELAZIONE GEOLOGICA

ALLEGATI

Idraulica

RELAZIONE IDRAULICA

PROFILI LONGITUDINALI

Opere di inserimento architettonico

RELAZIONE PAESAGGISTICA

RILIEVO DELLE ALBERATURE

PLANIMETRIA DI PROGETTO
SEZIONI
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Opere strutturali

RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO
PIANO DI MANUTENZIONE
FASCICOLO DEI CALCOLI DELLE STRUTTURE
PLANIMETRIA DI PROGETTO
SEZIONI IN ALVEO_1
SEZIONI IN ALVEO_2
SEZIONI TIPOLOGICHE E PARTICOLARI
SEZIONI STRUTTURALI SX
SEZIONI STRUTTURALI DX_1
SEZIONI STRUTTURALI DX_2
IMPIANTO DI IRRIGAZIONE AIUOLE
RELAZIONE GEOTECNICA SULLE FONDAZIONI
AREE DEMANIALI LIBERATE
RELAZIONE SUI MATERIALI

Occupazioni temporanee ed espropri

RELAZIONE
ELENCO DITTE E STIME ECONOMICHE
PLANIMETRIA GENERALE PIANO PARTICELLARE OCCUPAZIONE TEMPORANEA E
D'ESPROPRIO

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto il 3 settembre 2024 dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord e di seguito elencati:

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
ANALISI PREZZI SICUREZZA

ELENCO PREZZI SICUREZZA

COMPUTO METRICO ONERI SICUREZZA

LAYOUT DI CANTIERE

BONIFICA BELLICA

FASCICOLO DELL'OPERA

CRONOPROGRAMMA

INCIDENZA MANO D'OPERA SICUREZZA

VISTA la relazione tecnica generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato B);

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato C) e lo schema di contratto (Allegato D) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 perché alcune voci non vi hanno trovato corrispondenza e sono state, comunque, elaborate adeguate analisi secondo i criteri e la metodologia del Prezzario per le lavorazioni non presenti o non utilizzate;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

A	LAVORI	
A1	CATEGORIA OG8	€ 629.586,79
A2	CATEGORIA OS21	€ 672.790,71
	TOTALE LAVORI	€ 1.302.377,50
A3	Oneri sicurezza da PSC	€ 150.941,31
A		€ 1.453.318,81
	TOTALE LAVORI E SICUREZZA	
B	Somme a disposizione	
B1	Imprevisti	€ 103.828,16
B2	Revisione prezzi	€ 290.495,65
B3	Servizi previsti in progetto ed esclusi dall'appalto soggetti ad IVA ordinaria di cui:	€ 29.000,00
	Test di cessione materiali da scavo e/o rifiuti e smaltimento degli stessi	€ 4.000,00
	Tributi speciali sui conferimenti in discarica (L. 549/1995, LR n.60/1996 e s.m.i.)	€ 25.000,00
B4	Rilievi accertamenti e indagini geofisiche, geologiche e geotecniche	€ 16.000,00
B5	Spese tecniche di cui:	€ 78.596,38
	Incentivo attività di cui all'art. 45, comma 2 del D.lgs 36/2023	€ 29.066,38
B5.1		
B5.2	Progettazione esecutiva	€ 10.208,26
B5.3	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 3.754,25
B5.4	Direzione dei lavori	€ 17.688,03
B5.5	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.379,46
B5.6	Verifica della progettazione	€ 8.500,00
B6	Altre spese	€ 50.660,00
B.6.1	Contributo ANAC	€ 660,00
B.6.2	Prove di collaudo	€ 20.000,00
B.6.3	Prove di carico su pali e palancole	€ 15.000,00
B.6.4	Prove di laboratorio su cubetti di cls e acciaio	€ 5.000,00
B.6.5	Monitoraggio ambientale	€ 10.000,00

B7	IVA	€ 225.101,00
	IVA su Lavori (IVA al 10% su importo lavori a base d'asta per € 1.054.757,79 ed IVA al 22% su importo lavori a base d'asta per € 247.619,71 oltre importo sicurezza per € 150.941,31)	€ 193.159,20
B.7.1	IVA su B3, B4, B5(escluso incentivi) e B6	€ 31.941,80
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 793.681,19
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 2.247.000,00

DATO ATTO che il progetto esecutivo, approvato in linea tecnica con l'Ordinanza n. 144 del 28 ottobre 2022 nelle more del reperimento delle maggiori risorse, era già stato sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2026 e che il soggetto verificatore, incaricato con l'Ordinanza n. 35 del 23 marzo 2022, aveva rilasciato l'esito positivo della stessa;

DATO ATTO altresì che il progetto esecutivo oggetto del presente atto, come modificato per le motivazioni di cui sopra, è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023, come da rapporto conclusivo rilasciato dal soggetto verificatore incaricato con il Decreto n. 4844 del 7 marzo 2024, in data 3 settembre 2024;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 3 settembre 2024, sottoscritto dal Responsabile Unico del Progetto e dal responsabile del procedimento per la fase di progettazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023, che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica;

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori ha rilasciato l'attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a), dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che per la tipologia e le caratteristiche dei lavori oggetto dell'appalto non sono applicabili le specifiche clausole sociali di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento alle misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato, mentre l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del Contratto collettivo nazionale e territoriale individuato dall'Amministrazione regionale, oppure di un altro contratto che garantisca le medesime tutele economiche e giuridiche per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;

DATO ATTO, infatti, che in relazione:

- alle pari opportunità generazionali, la specializzazione dei lavori oggetto dell'appalto non consente di procedere all'assunzione di personale privo della necessaria esperienza;
 - alla parità di genere, il tasso di occupazione femminile rilevato dall'Istat nel settore dei cantieri edili si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva dei settori osservati;
 - all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate, ferme le quote assunzionali obbligatorie per legge, la natura e i rischi connessi all'esecuzione della prestazione, cioè l'effettuazione di lavori pubblici, non consente di utilizzare in cantiere unità di personale rientrate nelle suddette categorie;
 - alla stabilità occupazionale del personale impiegato, si tratta di obbligo applicabile esclusivamente ai contratti di servizi avente carattere continuativo e che prevedono l'impiego stabile di manodopera ma non estensibile al settore dei lavori pubblici;

CONSIDERATO:

- che l'art. 50, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 36/2023 consente di ricorrere, per i lavori d'importo pari o superiore a 1 milione di euro, in alternativa all'espletamento di una procedura negoziata senza bando, alle procedure di scelta del contraente di cui alla parte IV del Libro II del medesimo decreto legislativo;
- che per l'affidamento delle opere oggetto del presente atto si intende procedere mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- che il ricorso alla procedura aperta consente la massima apertura alla concorrenza fra gli operatori economici presenti sul mercato e garantisce una maggiore celerità nell'espletamento della fase di gara, rispetto alla procedura negoziata, attraverso l'applicazione del meccanismo dell'inversione procedimentale di cui all'articolo 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, che è applicabile esclusivamente alle procedure aperte;
- che per l'affidamento delle opere non è possibile suddividere l'appalto in lotti perché le caratteristiche tecniche dell'intervento non ne consentono l'ulteriore frazionamento;
- che il progetto esecutivo prevede lavori interamente a misura, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;
- che l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo in considerazione del suo importo rispetto alle soglie di rilievo comunitario, del luogo di esecuzione dei lavori e del presumibile numero molto elevato di concorrenti e, pertanto, il bando di gara prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

VALUTATO, inoltre, di prevedere l'obbligo che, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicatario esegua direttamente le lavorazioni relative alla categoria prevalente OS 21 in ragione delle loro specifiche caratteristiche, e cioè perché trattasi di lavorazioni di particolare complessità tecnica ed essenziali ai fini dell'esecuzione dell'appalto per le quali si richiede, anche in riferimento all'art. 104, comma 11, dello stesso D.Lgs., che l'appaltatore le esegua direttamente;

RITENUTO, quindi, di non consentire il subappalto, per le motivazioni di cui al precedente capoverso, per le sole lavorazioni della categoria prevalente OS 21;

CONSIDERATO:

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non può essere inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla piattaforma per la pubblicità a valore legale dell'ANAC;
- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;
- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";

- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START;
- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- che il sistema telematico START risulta tra le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023, relativamente ai dipendenti della Regione Toscana che intervengono nella procedura di gara e che la verifica delle stesse ha dato esito negativo;
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di esclusione dalla gara, in virtù della previsione dell'articolo 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 sopra citata;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 104" (allegato 4), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 5), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 6) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 7), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, degli eventuali ulteriori requisiti nonché delle ulteriori dichiarazioni integrative verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara e secondo le indicazioni del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n 6212 del 30.06.2023, in modalità elettronica sulla piattaforma Start o mediante l'apposito modello reso disponibile (allegato 8), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore

Contratti della Direzione Generale della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- che gli articoli 27 e 85 del D.Lgs. n. 36/2023, e l'art. 4 della Delibera ANAC n. 263 del 20.06.2023, prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara sulla piattaforma per la pubblicità legale dell'ANAC, tramite la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dalla stessa Autorità, e sul Profilo di committente della Regione Toscana;
- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;
- che la pubblicazione del bando di gara sulla piattaforma per la pubblicità legale dell'ANAC, sul Profilo di committente e sul B.U.R.T. è gratuita;
- che la Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 660,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;
- che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 e dell'art. 27, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

DATO ATTO che la copertura economica del presente intervento è assicurata dalle somme disponibili sui capitoli nn. 11168 e 14628 della c.s. 5588;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il Gruppo tecnico e il cronoprogramma dell'intervento in oggetto (Allegato A), modificati rispetto all'allegato approvato con il Decreto n. 10435 del 16 maggio 2024, per le motivazioni indicate in narrativa;
- 2) di approvare la relazione tecnica generale di cui al progetto in parola, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati B, C e D);
- 3) di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

A	LAVORI	
A1	CATEGORIA OG8	€ 629.586,79
A2	CATEGORIA OS21	€ 672.790,71
	TOTALE LAVORI	€ 1.302.377,50
A3	Oneri sicurezza da PSC	€ 150.941,31
A		€ 1.453.318,81
	TOTALE LAVORI E SICUREZZA	
B	Somme a disposizione	
B1	Imprevisti	€ 103.828,16
B2	Revisione prezzi	€ 290.495,65
B3	Servizi previsti in progetto ed esclusi dall'appalto soggetti ad IVA ordinaria di cui:	€ 29.000,00
	Test di cessione materiali da scavo e/o rifiuti e smaltimento degli stessi	€ 4.000,00
	Tributi speciali sui conferimenti in discarica (L, 549/1995, LR n.60/1996 e s.m.i.)	€ 25.000,00
B4	Rilievi accertamenti e indagini geofisiche, geologiche e geotecniche	€ 16.000,00
B5	Spese tecniche di cui:	€ 78.596,38
B5.1	Incentivo attività di cui all'art. 45, comma 2 del D.lgs 36/2023	€ 29.066,38
B5.2	Progettazione esecutiva	€ 10.208,26
B5.3	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 3.754,25
B5.4	Direzione dei lavori	€ 17.688,03
B5.5	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.379,46
B5.6	Verifica della progettazione	€ 8.500,00
B6	Altre spese	€ 50.660,00
B.6.1	Contributo ANAC	€ 660,00
B.6.2	Prove di collaudo	€ 20.000,00
B.6.3	Prove di carico su pali e palancole	€ 15.000,00
B.6.4	Prove di laboratorio su cubetti di cls e acciaio	€ 5.000,00
B.6.5	Monitoraggio ambientale	€ 10.000,00
B7	IVA	€ 225.101,00
B.7.1	IVA su Lavori (IVA al 10% su importo lavori a base d'asta per € 1.054.757,79 ed IVA al 22% su importo lavori a base d'asta per € 247.619,71 oltre importo sicurezza per € 150.941,31)	€ 193.159,20
	IVA su B3, B4, B5(escluso incentivi) e B6	€ 31.941,80
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 793.681,19
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 2.247.000,00

4) di approvare il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Intervento di adeguamento

strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto” codici 09IR692/G1 e 09IR042/MT, conservato agli atti del Settore, composto dagli elaborati richiamati in narrativa;

5) di dare atto che l’approvazione del progetto esecutivo di cui al presente atto comporta dichiarazione di pubblica utilità, anche ai fini del vincolo preordinato all’esproprio;

6) di dare atto che il Commissario di Governo si avvarrà, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, compresa la fase di stipula del contratto, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l’Ufficiale Rogante;

7) di indire la gara d’appalto relativa ai lavori di cui all’oggetto mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all’importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell’art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

8) di avvalersi, per tale procedura, della facoltà concessa dall’art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità indicate nei documenti di gara;

9) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede lavori interamente a misura, mediante offerta a prezzi unitari;

10) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06.08.2015;

11) di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello “Scheda consorziata” (allegato 3), il modello “Scheda Avvalimento art. 104” (allegato 4), il modello “Scheda cooptazione” (allegato 5), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l’esecuzione dell’opera e per la formulazione dell’offerta (allegato 6) e il modello “Tabelle per la verifica di congruità” (allegato 7), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

12) di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, degli eventuali ulteriori requisiti nonché delle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione attraverso il “Documento di Gara Unico Europeo – DGUE”, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara e secondo le indicazioni del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n 6212 del 30.06.2023, in modalità elettronica sulla piattaforma Start o mediante l’apposito modello reso disponibile (allegato 8), ed il modello “Dichiarazioni integrative” (allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

13) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi dell’art. 71, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, non inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla piattaforma per la pubblicità legale dell’ANAC, tramite la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dalla stessa Autorità;

14) di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla piattaforma per la pubblicità legale dell’ANAC, sul Profilo di committente della Regione Toscana, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

15) di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all’art. 31 della L.R. n. 38/2007;

16) di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

17) di assumere un impegno per la somma complessiva di Euro 660,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sul capitolo n. 11168 della c.s. 5588 (CUP:J66B18000260001)

18) di procedere al pagamento del contributo di Euro 660,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

19) di dare atto che la copertura economica del presente intervento è assicurata dalle somme disponibili sui capitoli 11168 e 14628 della c.s. 5588.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C, D e 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Giovanni Massini

Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Fiume Fregio tratto dal ponte di via Mazzini al ponte di via Marina Vecchia - Codice 091R692.G1 - Il Lotto - CIG: 909540967E - CUP: J66B18000260001							
	Incarichi	Nominativi	Settore				
Responsabile Unico del Procedimento	RUP	Enzo Di Carlo	Settore Genio Civile Toscana Nord				
	RUP fase programmazione, progettazione ed esecuzione	Alessandra Malagoli	Settore Genio Civile Toscana Nord				
	Collaboratori	D'Argiano Luigi	Settore Genio Civile Toscana Nord				
	Collaboratori	Toumna Mohamed Lamine	Settore Genio Civile Toscana Nord				
	Collaboratori	Mirco Del Carlo	Settore Genio Civile Toscana Nord				
	Collaboratore	Cristina Baudone	Settore Genio Civile Toscana Nord				
	Ufficiale rogante supporto RUP	Alberto Stefanizzi	Settore Contratti				
	Collaboratore ufficiale rogante	Concetta Monteleone	Settore Contratti				
	Referente stazione appaltante	-	-				
Programmazione della spesa	Referente Settore competente	Alessandra Malagoli	Settore Genio Civile Toscana Nord	Cronoprogramma dell'intervento - Art. 11 Reg.43R/2020			
	Collaboratori	Lara Isolani	Settore Genio Civile Toscana Nord	Fasi	Attività	Data di inizio	Data di fine
Progettazione	Progettista	At. Esterno	Esterno				
	Collaboratore alla progettazione	At. Esterno	Esterno				
	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	At. Esterno	Esterno		progetto esecutivo	22/01/24	03/09/24
Verifica preventiva dei progetti	Responsabile	Simona Cuzzola	Settore Genio Civile Toscana Nord				
	eventuali Collaboratori	/	/	affidamento		30/09/24	30/01/25
Predisposizione e controllo procedure di gara ed esecuzione dei contratti	Referente Settore contratti	Egidio Pucci	Settore Contratti				
	Collaboratori	Maria De Mitri	Settore Contratti				
	Collaboratori	Sandra Raddi	Settore Contratti				
	Referente Settore competente	Lara Isolani	Settore Genio Civile Toscana Nord				
	Collaboratore	Riccardo Francesconi	Settore Genio Civile Toscana Nord				
	Collaboratore	Cristina Baudone	Settore Genio Civile Toscana Nord				
Direzione dei Lavori	Direttore dei Lavori	At. Esterno	Esterno				
	CSE	At. Esterno	Esterno				
	ispettore di cantiere	/	/				
Collaudo tecnico amministrativo	Responsabile	da definire	da definire	b) esecuzione		15/03/25	30/03/26
				c) collaudo		15/03/25	30/09/26



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 108 del 30/09/2024

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016. Affidamento diretto del servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023. CUP: D17B14000280003 - CIG: B2A8B707AC.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	Si	ALLEGATO 1 - DATI PERSONALI
A	Si	ALLEGATO A - LETTERA DI INVITO
B	No	ALLEGATO B - OFFERTA ECONOMICA

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- 1* *ALLEGATO 1 - DATI PERSONALI*
614e9494eaa71def67f6dd56e91214293eb78cc16501d3e5acf3ac380955ad34

- A* *ALLEGATO A - LETTERA DI INVITO*
b528119a71386b871c06557ea9a1058e1a645ea5774502ab49f2b4e4b65935e6

- B* *ALLEGATO B - OFFERTA ECONOMICA*
f00e631114e19ab4661cc25c7610a49787b656703529d58bf46613ef5752cd2d

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTE le disposizioni del D.L. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023, alcuni dati personali sono inseriti nell'allegato 1 al presente atto;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”;

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”;
- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

- l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi"

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 68 del 07/09/2023 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato "09IR002/G4_2 - Cassa di espansione Prulli sul F. Arno" e che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento, che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza 60/2017;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Delibera di Giunta n. 1258 del 30.10.2023 che ha per oggetto "Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 10159 del 14/05/2024 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore (di seguito DRC);

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 176 del 21/12/2022 avente ad oggetto: Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR002/G4_2 – Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli – Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 2 del 22/01/2024 avente ad oggetto "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR002/G4_2 - Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli. Presa d'atto dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20";

RITENUTO necessario, in relazione ai lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), procedere all'affidamento del servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori, ricorrendo alla procedura prevista ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante l'utilizzo del sistema telematico START;

Considerato che, sulla base di una attenta valutazione conservata agli atti dell'Ufficio, tenuto conto dell'oggetto dell'intervento, dell'importo, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli ulteriori principi richiamati dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempestività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità, in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza ed economicità;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii, che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, possono eventualmente ricorrere al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza e di Soggetto Aggregatore regionale, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio un sistema telematico di acquisto (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti;

DATO ATTO che il servizio di cui trattasi viene affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha invitato a presentare offerta con lettera prot. n. AOOGR 0329609 / D.060.030.035 del 11/06/2024, tramite Start, la società indicata nell'allegato 1 al presente atto, che aveva offerto il preventivo migliore dei tre raccolti durante una ricognizione preliminare del mercato;

RITENUTO di approvare la suddetta lettera di invito, contenente le condizioni prestazionali, che si allega al presente atto alla lettera "A";

ACCERTATO che la documentazione richiesta all'operatore economico è stata trasmessa sulla piattaforma Start con le modalità e nei termini indicati nella lettera di invito; tale documentazione è costituita da:

- DGUE;
- dichiarazioni integrative per la partecipazione;
- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali;
- offerta economica;
- dettaglio economico;

VALUTATO che l'offerta economica presentata, che si allega al presente atto alla lettera "B", risponde alle esigenze dell'Amministrazione e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

DATO ATTO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale ha avuto esito positivo;

RITENUTO pertanto di disporre l'affidamento del servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP: D17B14000280003, alla società indicata nell'allegato 1 al presente atto, per l'importo offerto di Euro 80.708,57 (comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi, inclu-

si oneri previdenziali se dovuti) oltre iva 22%, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A" e relativi allegati;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore della società indicata nell'allegato 1 al presente atto, (cod. ben. 8732) un impegno per la somma complessiva di Euro 98.464,45 a valere sulla prenotazione di spesa n. 201615 al capitolo n. 1222 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

RICORDATO che la Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'affidamento in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 35,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

DATO ATTO che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

RITENUTO, pertanto, di assumere l'impegno di Euro 35,00 a valere sulla prenotazione di spesa n. 201615 capitolo n. 1222 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito e relativi allegati;

DATO ATTO che il CIG relativo all'affidamento in oggetto è il seguente: B2A8B707AC;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare la presente Ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera prot. n. AOOGR 0329609 / D.060.030.035 del 11/06/2024, di richiesta di offerta economica alla società indicata nell'allegato 1 al presente atto, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A", per l'affidamento del servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), CUP: D17B14000280003;
2. di approvare l'offerta economica presentata dalla società indicata nell'allegato 1 al presente atto, che si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad Euro 80.708,57 (comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi, inclusi oneri previdenziali se dovuti) oltre iva 22% quale corrispettivo per il servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI);
3. di disporre pertanto l'affidamento del servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), alla società indicata nell'allegato 1 al presente atto, per l'importo complessivo di Euro 80.708,57 (comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi, inclusi oneri previdenziali se dovuti) oltre iva 22%;
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito e relativi allegati;

5. di dare atto che il CIG relativo all'affidamento in oggetto è il seguente: B2A8B707AC;
6. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;
7. di impegnare la somma complessiva di Euro 98.464,45 iva inclusa a favore della società indicata nell'allegato 1 al presente atto (cod. ben. 8732), a valere sulla prenotazione di spesa n. 201615 al capitolo n. 1222 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;
8. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti, con le modalità di cui alla lettera di richiesta di offerta economica "Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti";
9. di impegnare la somma di Euro 35,00 a valere sulla prenotazione di spesa n. 201615 capitolo n. 1222 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023;
10. di dare atto che il pagamento del contributo di 35,00 Euro dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

ALLEGATO 1 – Dati personali (D.Lgs. n. 33/2013)

Società:

Zivolo Cav. Francesco Srl
86073 Colli a Volturno (IS)
Partita IVA: 01005510944
Sibec (cod. ben. 8732)



**COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO IN REGIONE
TOSCANA**

D.L. 91/2014

Direzione
Difesa del Suolo e protezione Civile

*Settore Genio Civile Valdarno Superiore
50129 Firenze, Via San Gallo, 34/A
<http://www.regione.toscana.it>*

PROT. N. 0329609/2024
da citare nella risposta

DATA 11/06/2024

ALLEGATI ./.

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli"

Codice Unico di Progetto (CUP), ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003:
D17B14000280003
CPV 90722300-7

Spett.le	Impresa
Pec:	

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.oe@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato

dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

I documenti richiesti all'operatore economico ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere inseriti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) secondo quanto indicato all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione nell'**Albo delle imprese specializzate in bonifica bellica sistematica**. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nei cinque anni precedenti dei seguenti servizi-analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nei cinque anni precedenti un servizio analogo alla bonifica da ordigni bellici di importo minimo pari ad Euro 100.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 18/06/2024, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.5 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 100.000,00 (centomila/00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento **“offerta economica”** generato dal sistema;

- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell’apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

L’importo indicato nell’offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l’importo indicato nell’offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell’importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell’offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l’elenco prezzi unitari contrattuali. Ai sensi dell’art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l’*importo* da indicare nell’offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell’apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all’offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l’esclusione, secondo le modalità di seguito espresse: **per ogni voce di prezzo dovranno essere riportati il prezzo unitario offerto e l’importo unitario derivante dal prodotto del prezzo unitario per le quantità stimate per il servizio, riportate nella colonna “Quantità”. Tutti i prezzi devono essere indicati al netto d’IVA. La sommatoria delle voci determina il prezzo complessivo da indicare nell’offerta economica.**

NOTE PER L’INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell’offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L’Amministrazione ha facoltà di non procedere all’affidamento qualora l’offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.
- L’Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all’affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell’offerta è compiuta quando l’operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell’offerta e l’orario della registrazione.
- L’affidamento non equivale ad accettazione dell’offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l’Amministrazione.
- L’affidatario, ai sensi dell’art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall’Affidatario, dal subappaltatore

e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).

- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE, versione 2.0.

Ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'Amministrazione, prima dell'affidamento, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'operatore economico, **nei casi nei quali lo stesso vi sia tenuto**, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dall'Amministrazione alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

AFFIDAMENTO

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, nonché dei controlli previsti dall'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

1) costituire la Garanzia definitiva (art. 117 D.Lgs. 36/2023)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) del 5% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La **cauzione** può essere costituita con bonifico; la **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

- Nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante **cauzione** effettuerà un bonifico sulla c.s. n. 6010 con causale "Garanzia definitiva per i sevizi di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione degli interventi di adeguamento e realizzazione di argini remoti sul fiume Elsa per la riduzione del rischio idraulico nelle aree industriali di Cusona e La Zambra – Stralcio 1 CIGindetta dalla Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore"

Si precisa che il deposito è infruttifero.

- Nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante **fideiussione**, la fideiussione deve:

- essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;

- recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, autenticata da notaio, e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

2) effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 determinato sulla base della Tabella A annessa all'Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del D.Lgs. n. 36/2023.

MODALITA' TELEMATICA DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO, DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 10, DEL D,LGS. N. 36/2023, AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO.

(Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)

L'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati:

- nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell'Operatore economico tenuto al versamento;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico (94200620485), unitamente al codice identificativo "40", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:

- nel campo "tipo", la lettera "R";
- nel campo "elementi identificativi", il codice identificativo di gara (CIG: _____);
- nel campo "codice", il seguente codice tributo: **1573**;
- nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "AAAA";
- nel campo "importi a debito versati", il valore pari a Euro **40,00**.
- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

Si precisa che i modelli "F24 ELIDE" compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall'Affidatario che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

L'affidatario comproverà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica del modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico c/o Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA

Premessa

Nell'ambito della programmazione regionale delle attività di difesa del suolo è prevista la realizzazione della cassa di espansione di Prulli ricadente nel Comune di Reggello nonché di opere di protezione passiva ricadenti nel Comune di Figline e Incisa Valdarno e opere connesse e complementari all'intero intervento. Attualmente le opere sono in fase di progettazione esecutiva.

Prima della consegna dei lavori riguardanti movimenti di terra/scavi all'impresa Appaltatrice, occorre affidare e far eseguire la bonifica bellica sistematica ad un'impresa specializzata ed iscritta ad apposito Albo istituito con D.M. 11/05/2015 n. 82 per la messa in sicurezza convenzionale prevista da normativa tecnica di riferimento del Ministero della Difesa.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazioni

Il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- Bonifica bellica superficiale e profonda con modalità e nelle quantità dettagliate nell'allegato dettaglio economico di cui all'Allegato_1_DE Dettaglio Economico, delle aree ubicate come indicato nella planimetria di cui all'Allegato_2_planimetria, individuate in legenda con i colori arancione e rosso; le superfici interessate da bonifica e identificate in planimetria sono dettagliate nell'Allegato_3_superfici;
- Indagine magnetometrica con modalità e nelle quantità dettagliate nell'allegato dettaglio economico di cui all'Allegato_1_DE Dettaglio Economico, delle aree ubicate come indicato nella planimetria di cui all'Allegato_2_planimetria, individuate in legenda con il colore magenta retinato; le superfici interessate dall'indagine e identificate in planimetria sono dettagliate nell'Allegato_3_superfici;

- Iter burocratico, ovvero redazione del DUB (documento unico di bonifica) e suoi Allegati, finalizzato all'ottenimento del "Attestato di Bonifica Bellica" (tanti quanti se ne rendono necessari);
- Elaborazione risultati delle analisi di cui al punto 2 e come meglio dettagliato nell'Allegato_1_DE.
- Tracciamenti planimetrici di base con i riferimenti degli assi dei tracciati e/o delle aree da bonificare, materializzati mediante picchetti. Individuazione e segnalazione sul terreno mediante picchettamento delle condutture e/o tubazioni dei sottoservizi interferenti con le aree da bonificare, sulla base della documentazione planimetrica delle interferenze fornita dalla Stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

Come da indicazione del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva le aree da investigare sono dislocate sia in sponda destra che sponda sinistra del Fiume Arno. Allo stato attuale alcune aree non risultano accessibili e necessitano di alcune lavorazioni propedeutiche alla esecuzione delle operazioni di bonifica, quali ad esempio la demolizione di piccoli manufatti e lo smontaggio di recinzioni metalliche; **si fa presente pertanto che come riportato nella legenda dell'Allegato 2 planimetria, alcune attività potranno essere eseguite in autonomia dall'impresa, mentre altre necessitano del preventivo intervento della ditta appaltatrice per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della cassa di espansione di Prulli, lavori attualmente in fase di aggiudicazione non efficace.** Le aree oggetto del presente affidamento sono limitate a quelle individuate nella planimetria Allegato 2 planimetria allegata alla presente lettera di invito, distinte fra aree in cui è prevista l'esecuzione di bonifica bellica superficiale, profonda e aree in cui è prevista la realizzazione di indagine magnetometrica. Per quanto riguarda la bonifica superficiale e profonda, le aree coprono una superficie stimata di circa 10.716 mq in sinistra idraulica e circa 5.778 mq in destra idraulica per un totale di circa 16.494 mq di superficie da sottoporre a bonifica. **Le superfici da investigare mediante bonifica profonda sono state calcolate suddividendo le zone in bonifica fino a 3m, 5m e 7 m, così come risulta dalla legenda di cui all'Allegato 2 planimetria e dalla stima delle superfici riportata in Allegato 3 superfici; le aree da investigare con indagine magnetometrica sono individuate da poligoni con retino rosso nell' Allegato 2 planimetria e dalla stima delle superfici riportata in Allegato 3 superfici, per un totale di circa 141.775 mq.**

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 180 giorni dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione dalla stipula del contratto che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto. Per l'avvio dell'esecuzione l'Amministrazione redige apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.
2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.
3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 di imporre all'Affidatario l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto alle condizioni previste nel presente documento, qualora, in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo (*massimo*) del contratto. In tal caso l'Affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 120.000,00 oltre IVA nei termini di legge, così suddiviso:
 - 1.1) Euro 100.000,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo (*massimo*) per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
 - 1.2) Euro 20.000,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo (*massimo*), per le modifiche di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023;
2. per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

La relativa spesa è a carico del capitolo 1115 della c.c. 6010.

Art. 7 - Revisione dei prezzi

1. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 da quantificarsi sulla base dell'indice sulla base degli indici sintetici di costo di attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti Codice ATECO 39.00.09 pubblicato da ISTAT sulla pagina web dati.istat.it (di seguito "Indice di Riferimento").
2. La revisione può essere avviata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Affidatario o di comunicazione da parte del RUP, *non più di una volta per ogni annualità contrattuale* e potrà essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).
3. La richiesta di revisione da parte dell'Affidatario deve essere inviata secondo la modalità indicata nel successivo art. "Gestione digitale del contratto", e deve contenere le motivazioni a sostegno della richiesta in questione, con l'indicazione delle particolari condizioni di natura oggettiva verificatesi accompagnate da documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (a titolo esemplificativo: la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche) nonché l'esatta indicazione in termini percentuali della variazione richiesta, tenuto conto di quanto previsto al successivo comma 5.
4. Il RUP conduce apposita istruttoria, volta ad accertare i presupposti della suddetta richiesta.
5. Il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico potrà attivare la revisione del corrispettivo contrattuale di cui all'*Offerta economica* nel caso vi sia una variazione accertata, in aumento o in diminuzione dei costi, come determinata al precedente comma 1, superiore al 5% dell'importo complessivo.
6. In tal caso la revisione potrà operare esclusivamente rispetto al prezzo dell'offerta economica o ai prezzi del Dettaglio Economico il cui indice sia superiore al 5% e l'Amministrazione potrà procedere ad un aggiornamento dello stesso/degli stessi, nella misura pari all'80% dello scostamento, in aumento o in diminuzione, rispetto alla variazione del 5%.
7. In caso di accoglimento della richiesta, il prezzo/i di cui all'*Offerta economica* e/o *Dettaglio Economico*, come sopra ricalcolato/i, sostituisce/ono quello/i offerto/i a partire dalla data di

richiesta della revisione dei prezzi. Detti nuovi prezzi costituiscono la nuova base per l'applicazione delle nuove revisioni e dei relativi pagamenti

8. La revisione si applica alle prestazioni eseguite successivamente alla richiesta di revisione da parte dell'Affidatario o alla comunicazione del RUP, con esplicita esclusione di revisione prezzi delle prestazioni eseguite precedentemente alla suddetta richiesta o alla suddetta comunicazione.

9. In caso di diniego della richiesta di revisione prezzi presentata dall'Affidatario oppure in caso di riconoscimento della revisione per un valore inferiore rispetto a quanto richiesto, il RUP procede comunque a comunicare l'esito dell'istruttoria compiuta.

Art. 8 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 9.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico c/o Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. Pagamento in più soluzioni

La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

1. La prima fatturazione dovrà essere avvenire una volta eseguite prestazioni per un ammontare pari a Euro 30.000,00 (trentamila/00);

2. La seconda fatturazione dovrà essere avvenire una volta terminate tutte le prestazioni.

Poiché parte delle prestazioni oggetto del presente affidamento sono subordinate alla esecuzione di alcune opere propedeutiche alla fase di bonifica da ordigni bellici da parte della Impresa Appaltatrice dei lavori, sarà facoltà del RUP prevedere una terza fatturazione intermedia.

Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 11, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 8, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello

0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

4. Le fatture elettroniche, intestate al “COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO D.L. 91/2014, codice fiscale e partita IVA 94200620485, Codice Univoco Ufficio (CUU) 1E9CWJ”, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”. Le fatture dovranno contenere i seguenti riferimenti: codice unico di progetto CUP: D17B14000280003 e codice CIG. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l’applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell’art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dall’avvenuto accertamento, da parte dell’Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all’ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall’Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l’Affidatario non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l’eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all’Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all’art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell’art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell’affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applica l’art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all’intervento sostitutivo del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell’affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Secondo quanto previsto dall’art. 48-bis del DPR n. 602/1973, Il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l’Affidatario non sia inadempiente all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

9. L’operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l’affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell’amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L’operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG ed il seguente codice CUP D17B14000280003. L’operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente

commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8 Gestione digitale del contratto, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

Il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 10 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP, se nominato, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 11 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP o *dal direttore dell'esecuzione*, se nominato.

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione; (se nominato)
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 12 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 13 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8.

Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 15 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 16 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

In caso d'inadempimento agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva di applicare le penali sotto specificate:

- per ciascuna sospensione dei lavori non autorizzata dalla Direzione Lavori o non giustificata: 1 per mille, per ogni giorno lavorativo, dell'ammontare netto contrattuale;

- per la mancata ultimazione dei servizi nei tempi stabiliti all'articolo 3 del presente contratto: 1 per mille, per ogni giorno lavorativo, dell'ammontare netto contrattuale.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, che dovrà essere reintegrata dall'Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;

- in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico;

- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;

- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà:
- all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 17 - Recesso

Il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni

E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 19 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nonché Direttore dell'esecuzione è l'Ing. [REDACTED].

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
[REDACTED]



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 109 del 30/09/2024

Oggetto:

Cassa di espansione di Figline - Lotto Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno (FI) - Affidamento del servizio di verifica del Progetto Preliminare ai fini della gara di appalto per i successivi livelli di progettazione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 36/2023 - CIG B26A0FD85F - CUP D17B14000280003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	lettera di invito
B	No	Offerta Economica
C_	Si	Dati Operatore Economico

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *lettera di invito*
59928b39d158069180790c4ae956eb5dd0d5745ff7642dbd35c88ad025057eaa
- B* *Offerta Economica*
4b2f1943d77f9ee0642614451ae0a3dde056bf76262ddaff9a0be0412f18855c
- C_* *Dati Operatore Economico*
b2ce976fcf5686d8abc2db50f81ba57ddfc3aaf8409e43209f57c24743721c

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto *“Sblocca Italia”*,

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

VISTO l'Atto Integrativo all'Accordo di programma del 23 novembre 2015 sottoscritto in data 28/06/2023, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MA-SE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 68 del 07/09/2023 avente ad oggetto *“D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010.”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*, che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l’Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi” ed in particolare l’allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

DATO ATTO che gli atti sopra citati, comprendono l’intervento denominato “Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli” codice intervento 091IR002/G4, e individuano il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento;

DATO ATTO che i lavori per la realizzazione dell’intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” sono stati suddivisi in quattro lotti:

- il primo lotto, codice 09IR002/G4_1, - realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;
- il secondo lotto, codice 09IR002/G4_2 - realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;
- il terzo lotto, codice 09IR002/G4_3 - realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull’Arno;
- il quarto lotto, 09IR002/G4_4 - adeguamento del Ponte di Pian dell’Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

DATO ATTO che la cassa di Leccio comprende l’insieme costituito dalla Cassa di espansione di Leccio, in destra idraulica, e la Cassa di espansione di Burchio, in sinistra idraulica, poco a monte di quella di Leccio;

PRESO ATTO che la Cassa di espansione di Leccio, posta in destra idraulica del fiume Arno interamente nel territorio comunale di Reggello, si estende dal ponte di Pian dell’Isola fino alla frazione di San Clemente, il cui progetto preliminare era stato approvato con Delibera di Giunta del Comune di Figline Valdarno n. 15 del 21/02/2011;

PRESO ATTO che la Cassa di espansione di Burchio è ubicata nel Comune di Figline e Incisa Valdarno in sinistra idraulica a monte del ponte di Pian dell’Isola, il cui progetto preliminare era stato approvato con Delibera di Giunta del Comune di Figline Valdarno n. 15 del 21/02/2011;

CONSIDERATO che il Genio Civile Valdarno Superiore ha provveduto ad aggiornare il progetto preliminare delle suddette cassa di espansione, originariamente redatti dal Comune di Figline nel 2011, integrandoli con i necessari studi sulla valutazione degli eventuali impatti sulle componenti ambientali, anche ai fini di sottoporlo alla procedura di verifica di assoggettabilità ambientale di competenza regionale di cui all’art. 48 della L.R. 10/2010 e all’art. 20 del D. Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO, pertanto, che, tale progetto preliminare originario è stato aggiornato per valutare l’efficacia idraulica della cassa di Leccio e di Burchio in relazione alle prestazioni delle altre opere e alle variazioni che queste inducono sul regime di piena del fiume Arno;

DATO ATTO CHE con il D.D. n. 17246 del 04 ottobre 2021 è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento relativamente all'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 51 del 12/04/2022 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 - Cassa di espansione di Figline – Lotto Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno (FI) - Approvazione del progetto preliminare" con la quale è stato approvato il progetto preliminare relativamente all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che le opere relative alla Cassa di espansione di Pizziconi 1 sono state collaudate in data 22/10/2020 dal Comune di Figline;

DATO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 57 del 25/05/2020 è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace dei lavori relativi alla Cassa di espansione di Pizziconi 2 a favore dell'operatore economico RTI Doronzo Infrastrutture e Consorzio Stabile Vitruvio, che in data 26/01/2021 è stato stipulato il contratto e che i lavori sono in corso;

DATO ATTO che relativamente alla Cassa di espansione di Restone con Ordinanza Commissariale n. 185 del 29/12/2022 è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace dei lavori a favore dell'operatore economico RT con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A., che in data 06/03/2023 è stato stipulato il contratto e che i lavori sono tuttora in corso;

DATO ATTO che relativamente alla Cassa di espansione di Prulli con Ordinanza Commissariale n. 2 del 22/01/2024 è stata dichiarata l'aggiudicazione non efficace della gara dei lavori a favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL Società Consortile per Azioni con sede legale in Benevento;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro");

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, che prevede per le forniture e i servizi di procedere con affidamento diretto per importi inferiori a € 140.000,00;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 30/10/2023 "Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATO che l'Amministrazione provvederà ad affidare la Progettazione Esecutiva delle due Casse di Leccio e Burchio entro fine anno;

CONSIDERATO che le suddette Casse sono le ultime del sistema di casse di Figline a protezione dell'abitato di Firenze;

CONSIDERATO che si rende, quindi, necessario determinare le condizioni ottimali di funzionamento del sistema di casse per regolare al meglio gli afflussi idraulici in arrivo verso la città di Firenze;

CONSIDERATO, pertanto, necessario affidare il servizio di verifica del Progetto Preliminare ai fini della gara di appalto per i successivi livelli di progettazione relativamente all'intervento "*Cassa di espansione di Figline – Lotto Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno (FI)*";

DATO ATTO che la Stazione Appaltante procede ad affidare il presente servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b), del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'RTI costituendo di cui all'Allegato C presenta i requisiti di professionalità ed affidabilità richiesti per il servizio richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/0326017/D.060.030.035 del 10 giugno 2024, allegata al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata dall'RTI costituendo di cui all'Allegato C, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 17/06/2024 pari ad € 81.796,59, comprensivo degli oneri previdenziali per la quota relativa alla mandataria, oltre IVA, nei termini di legge;

VALUTATO CHE l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che l'incarico di cui all'oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO del possesso da parte dell'operatore economico di pregresse e documentate esperienze analoghe così come previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che in data 11/07/2024 sono stati avviati i controlli sui requisiti di ordine generale e sui requisiti di ordine tecnico-professionale e che gli stessi si sono conclusi con esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di verifica del Progetto Preliminare ai fini della gara di appalto per i successivi livelli di progettazione per l'intervento "*Cassa di espansione di Figline – Lotto Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno (FI)*", all'RTI costituendo di cui all'Allegato C, per l'importo offerto di € 81.796,59, comprensivo degli oneri previdenziali per la quota relativa alla mandataria, oltre IVA per € 17.995,25, per un importo complessivo pari ad € 99.791,84, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A", e dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge (CIG B26A0FD85F - CUP D17B14000280003);

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze", DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 5, comma 8, dell'Allegato I.14 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'RTI costituendo di cui all'Allegato C (contspec 9246), i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 99.791,84 a valere sulla prenotazione n. 201616 assunta sul capitolo n. 1223 della contabilità speciale n. 6010 con Ordinanza n. 68 del 07/09/2023, che presenta la necessaria disponibilità (CIG B26A0FD85F - CUP D17B14000280003) (cod. gemp 19694);

VISTA la Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024"), che prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 35,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

CONSIDERATO, pertanto, necessario assumere l'impegno di Euro 35,00 a valere sulla prenotazione n. 201616 assunta sul capitolo n. 1223 della contabilità speciale n. 6010 con Ordinanza n. 68 del 07/09/2023, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) codice fiscale 97584460584, (cod. contspec 2395) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022;

ORDINA

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/ 0326017/D.060.030.035 del 10 giugno 2024, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di verifica del Progetto Preliminare ai fini della gara di appalto per i successivi livelli di progettazione per l'intervento "Cassa di espansione di Figline – Lotto Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno (FI)";
2. di approvare l'offerta economica presentata dall'RTI costituendo di cui all'Allegato C, allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 81.796,59, comprensivo degli oneri previdenziali per la quota relativa alla mandataria, oltre IVA per € 17.995,25, per un importo complessivo pari ad € 99.791,84 per il servizio di verifica del Progetto Preliminare ai fini della gara di appalto per i successivi livelli di progettazione per l'intervento "Cassa di espansione di Figline – Lotto Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno (FI)";
3. di affidare il servizio di verifica del Progetto Preliminare ai fini della gara di appalto per i successivi livelli di progettazione per l'intervento "Cassa di espansione di Figline – Lotto Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno (FI)", all' RTI costituendo di cui all'Allegato C (i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto) per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad € 99.791,84 (CIG B26A0FD85F – CUP D17B14000280003);
4. di dare atto che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

5. di impegnare la somma complessiva di € 99.791,84 a favore dell' RTI costituendo di cui all'Allegato C (cod.cont.spec. 9246) a valere sulla prenotazione n. 201616 assunta sul capitolo n. 1223 della contabilità speciale n. 6010 con Ordinanza n. 68 del 07/09/2023, che presenta la necessaria disponibilità (CIG B26A0FD85F - CUP D17B14000280003 - cod. gemp 19694);
6. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'RTI costituendo di cui all'Allegato C, con le modalità di cui al par. 8 "contenuto prestazionale del servizio" della lettera di invito (allegato A);
7. di assumere l'impegno di spesa di Euro 35,00 a valere sulla prenotazione n. 201616 assunta sul capitolo n. 1223 della contabilità speciale n. 6010 con Ordinanza n. 68 del 07/09/2023, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) codice fiscale 97584460584, (cod. contspec 2395) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023;
8. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui al presente atto sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e su SITAT-SA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO

D.L. 91/2014

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Prof. n. AOGRT/0326017/D.060.030.035

Data 10 Giugno 2024

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, e limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta regionale n. 1258 del 30/10/2023, relativo al servizio di architettura e ingegneria di verifica del Progetto Preliminare ai fini della gara di appalto per i successivi livelli di progettazione.

Codice Unico di Progetto (CUP): D17B14000280003

Spett.le SI.CERT
Strada Statale 18, 119/121
84047 Capaccio-Paestum (SA)
e-mail: pianificazioni@sicert.ch
P.E.C. sicertcsit@pec.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:
<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +390810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.OE@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso

disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 39.534.000,00**, compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

Tabella n. 1 – ID e Categorie che caratterizzano l'appalto di lavori

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	5.600.000,00
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	19.569.000,00
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	14.365.000,00

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, il valore stimato dell'appalto, comprensivo di eventuali opzioni e degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad **Euro 83.043,22**, al netto di I.V.A.

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta ad **Euro 79.849,25**, al netto di oneri previdenziali (stimati in Euro 3.193,97) ed esclusa I.V.A, così suddiviso:

Tabella n. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo	Percentuale sul corrispettivo
<i>Verifica della Progettazione</i>	71248000-8	€ 79.849,25	100
Totale		€ 79.849,25	

Il corrispettivo professionale è stato determinato utilizzando il DM 17/06/2016, sulla base delle ID e categoria delle opere che caratterizzano l'appalto e considerando le seguenti prestazioni specifiche:

Tabella n. 3 – Calcolo del corrispettivo

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere [euro]	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Compenso [Euro]	Spese e oneri accessori (3,22%) [Euro]	Corrispettivo [Euro]
IA.03	III/c	1,15			€ 19.314,57	621,93	

D.02	VII/a	0,45			€ 22.252,73	716,54	
S.03	IX/b	0,95	0,060		€ 35.791,01	1152,47	
Totale					€ 77.358,31		

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 49/2023 “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”, l’Operatore economico non potrà esprimere un prezzo pari o inferiore al compenso professionale, pari ad Euro 77.358,31 così come esplicitato nella tabella n.3.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nel capitolo 1223 della Contabilità Speciale 6010.

2. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

L’operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all’art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l’operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale stabiliti dal D. Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del “Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)” (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

2.2 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L’Operatore economico, di cui all’art. 66 del D. Lgs. n. 36/2023, deve essere in possesso dei seguenti requisiti così come previsti dall’art.100 dello stesso decreto:

2.2.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- Iscrizione all’albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell’appalto.

2.2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

Avvenuta esecuzione di contratti analoghi nel periodo 2019-2024 per un importo complessivo pari ad Euro 100.000, riferiti ad opere con ID D.02, S.03, IA.03 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949.

Per ciascun servizio dovranno essere forniti, oltre all’importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio, l’eventuale quota di esecuzione dello stesso e il relativo committente, attraverso l’apposito Modello “**Elenco dei Servizi**” di cui al successivo punto 4.3.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

2.3 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

3. - COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

3.1. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

3.2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 18/06/2024**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1);
- 4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2);
- 4.3 - MODELLO ELENCO DEI SERVIZI (Allegato 3);
- 4.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 4)
- 4.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 5)
- 4.6 - OFFERTA ECONOMICA.

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. 94 e 95).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 2.2.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 2.2.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese

dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** relativo alla forma di partecipazione, ai requisiti di idoneità professionale e ulteriori dichiarazioni.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

Il modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione” è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.3. MODELLO “ELENCO DEI SERVIZI”

L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, dovrà presentare l'apposito Modello “Elenco dei servizi” ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio, l'importo, la descrizione, la classe e categoria, nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

4.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.6 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 83.043,22 (ottantatremilaquarantatre/22), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

Si ricorda che tal importo non potrà essere pari o inferiore al compenso professionale pari ad euro 77.358,31 così come determinato nella tabella 3.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

6. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

6.1 – CONTROLLI

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi

dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE, versione 2.0.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento amministrativo di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

6.2 STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo quanto indicato di seguito;
- presentare polizza di responsabilità civile e professionale con le modalità previste dall'art. 43 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 40,00 determinato sulla base della Tabella A annessa all'Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto indicato di seguito.
- produrre quant'altro necessario per la conclusione del contratto.

IMPOSTA DI BOLLO (art. 18, COMMA 10, DEL D.LGS. N. 36/2023)

(Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)

L'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati:

- nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell'Operatore economico tenuto al versamento;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale di Regione Toscana (**01386030488**), unitamente al codice identificativo "**40**", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:

- nel campo "tipo", la lettera "**R**";
- nel campo "elementi identificativi", il codice identificativo di gara (**CIG: _____**);
- nel campo "codice", il seguente codice tributo: **1573**;
- nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "**AAAA**";
- nel campo "importi a debito versati", il valore pari a Euro **40,00**.
- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

Si precisa che i modelli "F24 ELIDE" compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall'appaltatore che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

L'affidatario comprovierà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica del modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

6.3 - GARANZIA DEFINITIVA (art. 117 D.Lgs. 36/2023)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

- La **cauzione** può essere costituita con bonifico; la **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

Nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante cauzione effettuerà un bonifico sul c/c bancario n. 5561 intestato a Regione Toscana acceso c/o il Banco BPM SpA IBAN IT54U0503402801000000005561 con causale "Garanzia definitiva per il servizio di architettura e ingegneria di verifica del Progetto Preliminare ai fini della gara di appalto per i successivi livelli di progettazione CIG: _____ indetta dalla Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore". Si precisa che il deposito è infruttifero.

- In caso di costituzione della garanzia mediante fideiussione, la stessa deve essere emessa e firmata digitalmente; deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1. La garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

- La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per il servizio di architettura e ingegneria di verifica del Progetto Preliminare ai fini della gara di appalto per i successivi livelli di progettazione CIG: _____ indetta dalla Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore".

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

7. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

8. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Nell'ambito della realizzazione delle Casse di Espansione del sistema di Figline, a protezione dell'abitato di Firenze, si rende necessario progettare l'ultima cassa a valle, quella di Leccio-Burchio. Il Commissario ha già i fondi per l'appalto della progettazione e deve provvedere alla verifica del Progetto Preliminare approvato dall'Ente e da mettere a gara.

Art. 1 – Oggetto e contenuto prestazionale del servizio

1. L'oggetto del Servizio è la Verifica del Progetto Preliminare ai fini dell'appalto dei successivi livelli progettuali.

2. L'Operatore economico, nell'espletamento del servizio, resta obbligato alla rigorosa osservanza della normativa di riferimento per quanto applicabile (D.Lgs. n. 36/2023; D.Lgs. n. 81/2008). La prestazione da svolgere è la seguente:
Verifica del Progetto Preliminare, secondo quanto stabilito nell'art. 42 del D.Lgs 36/2023 e dell'all. I.7 dello stesso D.Lgs.

Art. 2 - Personale per l'esecuzione del servizio

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nella documentazione di gara.

Art. 3 - Importo stimato

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 83.043,22 oltre IVA nei termini di legge
2. L'importo del corrispettivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, oltre oneri previdenziali e I.V.A.
Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.
Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e onnicomprensivo.

Art. 4 - Stipula

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata. L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinativo o decreto dirigenziale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

Art. 5 – Termini, avvio dell'esecuzione

1. I report della verifica dovranno essere presentati entro giorni 30 naturali e consecutivi dall'avvio dell'esecuzione ordinata dal RUP.

Art. 6 – Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.
2. Per l'esecuzione di tali modifiche dovranno essere preliminarmente concordate fra le parti le relative competenze, da definirsi sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicando la riduzione percentuale determinata dalla differenza tra il corrispettivo professionale stimato e il prezzo offerto dall'Appaltatore, rispetto al primo.

Art. 7 – Consegna degli elaborati e proprietà degli elaborati

1. L'Operatore economico affidatario, dovrà consegnare all'Amministrazione una copia in formato digitale di tutti gli elaborati e report prodotti durante l'attività svolta. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad). Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato nativo o compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.
2. Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente incarico restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi modifiche ed integrazioni, senza che l'Operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente contratto.

Art. 8 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec), ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art.9.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:
- Il pagamento sarà corrisposto in un'unica soluzione a seguito dell'avvenuta verifica del progetto con esito positivo.

2. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento quali-quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art. 11, da parte della Regione Toscana, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 11, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo e al rilascio del certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati alla Regione Toscana e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il predetto termine, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

4. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, C.F. 94200620485, contabilità speciale n. 6010, CUU 1E9CWJ**, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione dei codici CIG e CUP D17B14000280003. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA per Regione Toscana vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

Per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S".

5. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni, e comunque, in casi eccezionali, non oltre i 60 giorni, decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione. In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine di 7 giorni decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'accertamento quali-quantitativo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque entro un termine non superiore a sette giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento ai sensi dell'art. 125, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023. L'esecutore può emettere fattura contestualmente alla comunicazione di accertamento quali-quantitativo o di rilascio del certificato di regolare esecuzione. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

7. Regione Toscana prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore sulla Tesoreria Regionale in Firenze da estinguersi mediante accreditamento sul c/c bancario dedicato indicato nell'offerta.

L'appaltatore esonera Regione Toscana da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 10 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP, se nominato, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 11 - Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP, se nominato.

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Ai sensi dell'art. 28 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà al rilascio del certificato di regolare esecuzione che attesti il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni in termini di obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, nonché il rispetto delle previsioni contrattuali.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso subito dopo:

l'avvenuta verifica progettuale con esito positivo.

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 12 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 13 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e 6 dell'Allegato II.14 del medesimo decreto legislativo, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.
2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG e del seguente codice CUP D17B14000280003. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.
3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8 "Gestione digitale del contratto".

Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.
2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.
3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.
4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.
5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.
6. L'Operatore economico esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a

seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.

9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

10. L'Operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo ("Penali e risoluzione del contratto").

L'Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

2. Ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. n. 36/2023, le penali sono previste nella misura pari allo 1 per mille del corrispettivo professionale netto riferito alla prestazione.

3. Nel caso in cui la mancata conformità del progetto ai fini della verifica progettuale sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica, ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 5 in rapporto al livello progettuale. Decorso tale termine, senza che siano state eliminate le cause che hanno portato alla suddetta mancata conformità, l'Amministrazione applicherà una penale giornaliera pari allo 1 per mille del corrispettivo professionale. Fermo restando l'applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo l'inadempimento da parte dell'affidatario, si procederà ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

4. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione a ottenere le prestazioni.

5. Gli importi delle penali sono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva che dovrà essere integrata dall'Operatore economico senza bisogno di ulteriore diffida.

6. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 9 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento";

- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- cessione di tutto o di parte del contratto;
- utilizzo non autorizzato da parte dell'Operatore economico affidatario, per l'esecuzione della/e prestazione/i, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 5 "Personale per l'esecuzione del servizio";
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;
- violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);
- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto;
- mancata conferma, in conseguenza della verifica a campione, del possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati in sede di offerta.

7. A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, l'Amministrazione applica la disciplina prevista dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Art. 16 - Recesso

1. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

È fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.

2. La Regione Toscana, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 17 - Spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico della Regione Toscana, mentre l'imposta di bollo, pari a Euro 40,00, è a carico dell'Appaltatore.

2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D. Lgs. n. 36/2023 e, per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008.

Art. 19 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554382501, che risulta anche Dirigente Responsabile del Contratto. Competente per questa fase del Procedimento è l'Ing. Francesco Piani, tel. 0554385413, coadiuvato dalla Dott.ssa Giuliana Zeghini, tel. 0554382461.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Gennarino Costabile

All. C

DATI OPERATORE ECONOMICO:

CONTSPEC RTI **9246**Denominazione o ragione sociale **SI CERT ITALY S.R.L. (mandante)**Forma giuridica **società a responsabilità limitata**Partita IVA. **05808840655**Sede legale **Via S.S. 18, 119/121 – 84047 Capaccio Paestum (SA)**Quota partecipazione **35%**contspec **9245**Denominazione o ragione sociale **Studio INTRE (mandataria)**Forma giuridica **Studio Associato**Partita IVA **02197070465**Sede legale **Via di Tiglio n°1415 – San Filippo - 55100 Lucca**Quota partecipazione **65%**contspec **9244**



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 110 del 30/09/2024

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016 - Affidamento diretto del servizio di architettura e di ingegneria di collaudo opere elettriche ed elettromeccaniche relativo ai lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI) - CUP D17B14000280003 - CIG B2C7FA3EB1

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	Si	ALLEGATO 1 - DATI PERSONALI
A	Si	ALLEGATO A - LETTERA DI INVITO
B	No	ALLEGATO B - OFFERTA ECONOMICA

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- 1* *ALLEGATO 1 - DATI PERSONALI*
dc14a2360d4f7c86b2eb133547c79f29ecbd35ffc86f29d963023d236ebe16f

- A* *ALLEGATO A - LETTERA DI INVITO*
4e739455b819dc7e4e2280ad4197146a71121c7bd86b9734d32b1ff7423e0832

- B* *ALLEGATO B - OFFERTA ECONOMICA*
0391330e8e03e362258e83e8b36d8a277662be15ecf149c40c365d74233d5f26

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTE le disposizioni del D.L. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023, alcuni dati personali sono inseriti nell’allegato 1 al presente atto;

VISTO l’art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”;

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l’Accordo di Programma per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- l’atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all’Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;
- l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

- l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi"

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 68 del 07/09/2023 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato "09IR002/G4_2 - Cassa di espansione Prulli sul F. Arno" e che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento, che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza 60/2017;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Delibera di Giunta n. 1258 del 30.10.2023 che ha per oggetto "Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 10159 del 14/05/2024 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore (di seguito DRC);

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 176 del 21/12/2022 avente ad oggetto: Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR002/G4_2 – Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli – Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 2 del 22/01/2024 avente ad oggetto "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR002/G4_2 - Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli. Presa d'atto dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20";

RITENUTO necessario, in relazione ai lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), procedere all'affidamento del servizio di architettura e di ingegneria di collaudo opere elettriche ed elettromeccaniche, ricorrendo alla procedura prevista ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante l'utilizzo del sistema telematico START;

Considerato che, sulla base di una attenta valutazione conservata agli atti dell'Ufficio, tenuto conto dell'oggetto dell'intervento, dell'importo, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli ulteriori principi richiamati dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempestività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità, in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza ed economicità;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii, che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, possono eventualmente ricorrere al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza e di Soggetto Aggregatore regionale, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio un sistema telematico di acquisto (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti;

DATO ATTO che il servizio di cui trattasi viene affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha invitato a presentare offerta con lettera prot. n. AOOGR 0380832 / D.060.030.035 del 05/07/2024, tramite Start, la società indicata nell'allegato 1 al presente atto, che aveva offerto il preventivo migliore dei tre raccolti durante una ricognizione preliminare del mercato;

RITENUTO di approvare la suddetta lettera di invito, contenente le condizioni prestazionali, che si allega al presente atto alla lettera "A";

ACCERTATO che la documentazione richiesta all'operatore economico è stata trasmessa sulla piattaforma Start con le modalità e nei termini indicati nella lettera di invito; tale documentazione è costituita da:

- DGUE;
- dichiarazioni integrative per la partecipazione;
- elenco servizi;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali;
- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- offerta economica;

VALUTATO che l'offerta economica presentata, che si allega al presente atto alla lettera "B", risponde alle esigenze dell'Amministrazione e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

DATO ATTO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale ha avuto esito positivo;

RITENUTO pertanto di disporre l'affidamento del servizio di architettura e di ingegneria di collaudo opere elettriche ed elettromeccaniche relative all'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP: D17B14000280003, alla società indicata nell'allegato 1 al presente atto, per l'importo offerto di Euro 41.428,06 oltre Inarcassa 4% Euro 1.657,12 ed IVA 22% Euro 9.478,74 per un totale complessivo di Euro 52.563,92, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato

“A” e relativi allegati;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore della società indicata nell'allegato 1 al presente atto, (cod. ben. 9251) un impegno per la somma complessiva di Euro 52.563,92 a valere sulla prenotazione di spesa n. 201615 al capitolo n. 1222 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

RICORDATO che la Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024”), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'affidamento in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 35,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

DATO ATTO che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

RITENUTO, pertanto, di assumere l'impegno di Euro 35,00 a valere sulla prenotazione di spesa n. 201615 capitolo n. 1222 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito e relativi allegati;

DATO ATTO che il CIG relativo all'affidamento in oggetto è il seguente: B2C7FA3EB1;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare la presente Ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera prot. n. AOOGR 0380832 / D.060.030.035 del 05/07/2024, di richiesta di offerta economica alla società indicata nell'allegato 1 al presente atto, che in copia si allega al presente atto alla lettera “A”, per l'affidamento del servizio di architettura e di ingegneria di collaudo opere elettriche ed elettromeccaniche relativo ai lavori di realizzazione dell'intervento “Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli” sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), CUP: D17B14000280003;
2. di approvare l'offerta economica presentata dalla società indicata nell'allegato 1 al presente atto, che si allega al presente atto alla lettera “B”, pari ad Euro 41.428,06 oltre Inarcassa 4% Euro 1.657,12 ed IVA 22% Euro 9.478,74 per un totale complessivo di Euro 52.563,92, quale corrispettivo per il servizio di architettura e di ingegneria di collaudo opere elettriche ed elettromeccaniche relativo ai lavori di realizzazione dell'intervento “Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli” sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI);
3. di disporre pertanto l'affidamento del servizio di architettura e di ingegneria di collaudo opere elettriche ed elettromeccaniche relativo ai lavori di realizzazione dell'intervento “Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli” sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), alla società indicata nell'allegato 1 al presente atto, per l'importo di 41.428,06 oltre Inarcassa 4% Euro 1.657,12 ed IVA 22% Euro 9.478,74 per un totale complessivo di Euro 52.563,92;
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito e relativi allegati;
5. di dare atto che il CIG relativo all'affidamento in oggetto è il seguente: B2C7FA3EB1;

6. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;
7. di impegnare la somma complessiva di Euro 52.563,92, a favore della società indicata nell'allegato 1 al presente atto (cod. ben. 9251), a valere sulla prenotazione di spesa n. 201615 al capitolo n. 1222 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;
8. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti, con le modalità di cui alla lettera di richiesta di offerta economica "Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti";
9. di impegnare la somma di Euro 35,00 a valere sulla prenotazione di spesa n. 201615 capitolo n. 1222 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023;
10. di dare atto che il pagamento del contributo di 35,00 Euro dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

ALLEGATO 1 – Dati personali (D.Lgs. n. 33/2013)

Società:

NORD MILANO CONSULT s.r.l.
Società di ingegneria
P.IVA 01687110120
21052 Busto Arsizio – (VA) – Italia



**COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO
IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

D.L. 91/2014

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Prot. n. 0380832/2024 - AOGRT/060.030.035

Data 05/07/2024

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, e limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta regionale n. 1258 del 30/10/2023, relativo al servizio di architettura e ingegneria di collaudo opere elettriche ed elettromeccaniche relative all'intervento "Casse di espansione di Figline - lotto Prulli" CUP D17B14000280003

Spett.le impresa



Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +390810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.OE@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 42.331.643,59**, compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A.

Il corrispettivo professionale è stato determinato utilizzando il D.M. 17/06/2016, sulla base delle ID e categoria delle opere che caratterizzano l'appalto e considerando le seguenti prestazioni specifiche:

Collaudo Tecnico Amministrativo – Terna di collaudo

Tabella n. 1 – Categorie, ID e tariffe

Categoria e ID delle opere (Tav. Z-1 del D.M. 17 giugno 2016)	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere [euro]	Specificità della prestazione (art. 3, co. 3 d.m. 17.6.2016)	Compenso [Euro]	Spese e oneri accessori 10 % [Euro]	Corrispettivo [Euro]
Opere Idrauliche D.02	VII/a	0,45	35.745.834	0,080	16.952,79	1.695,28	18.648,07
Fognature D.05		0,8	1.480.805	0,080	2.022,59	202,26	2.224,85
Opere Stradali V.02		0,45	1.381.655	0,080	1.077,39	107,74	1.185,13
Opere strutturali speciali S.05	IX/b IX/c	1,05	2.179.477	0,080	3.609,73	360,97	3.970,71
			Totale		23.662,50	2.366,25	26.028,75

Collaudo Tecnico funzionale degli impianti – Opere elettriche ed elettromeccaniche

Tabella n. 2 – Categorie, ID e tariffe

Categoria e ID delle opere (Tav. Z-1 del D.M. 17 giugno 2016)	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere [euro]	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Compenso [Euro]	Spese e oneri accessori 10 % [Euro]	Corrispettivo [Euro]
Opere	VII/a	0,45	4.180.436	0,180	17.765,54	1.776,55	19.542,09

Idrauliche D.02							
Totale				17.765,54	1.776,55	19.542,09	

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta ad **Euro 45.570,84** al netto di oneri previdenziali ed esclusa I.V.A., così suddiviso:

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 49/2023 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali", l'Operatore economico non potrà esprimere un prezzo pari o inferiore al compenso professionale, esplicitato nelle tabb. 1 e 2, pari ad **Euro 41.428,04**.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nella contabilità speciale n. 6010.

2. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale stabiliti dal D. Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

2.2 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L'Operatore economico, di cui all'art. 66 del D. Lgs. n. 36/2023, deve essere in possesso dei seguenti requisiti così come previsti dall'art.100 dello stesso decreto:

2.2.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto.

2.2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

Avvenuta esecuzione di contratti analoghi nel periodo 2014-2024 per un importo complessivo pari ad Euro 21.000,00, riferiti ad opere con ID D.02, D.05, V.02, S.05 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949.

Per ciascun servizio dovranno essere forniti, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio, l'eventuale quota di esecuzione dello stesso e il relativo committente, attraverso l'apposito Modello "**Elenco dei Servizi**" di cui al successivo punto 4.3.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

2.3 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

3. - COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

3.1. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

3.2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00:00 del giorno 12/07/2024**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1);
- 4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2);
- 4.3 - MODELLO ELENCO DEI SERVIZI (Allegato 3);

- 4.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 4)
4.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 5)
4.6 – OFFERTA ECONOMICA

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. 94 e 95).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 2.2.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 2.2.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** relativo alla forma di partecipazione, ai requisiti di idoneità professionale e ulteriori dichiarazioni.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

Il modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione” è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.3. MODELLO “ELENCO DEI SERVIZI”

L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, dovrà presentare l'apposito Modello “Elenco dei servizi” ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio, l'importo, la descrizione, la classe e categoria, nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

4.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.6 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 45.570,84, al netto di oneri previdenziali oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

Si ricorda che tal importo non potrà essere pari o inferiore al compenso professionale pari ad Euro 41.428,04.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

6. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

6.1 – CONTROLLI

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi

dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE, versione 2.0.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento amministrativo di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

6.2 STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo quanto indicato di seguito;

- presentare polizza di responsabilità civile e professionale con le modalità previste dall'art. 43 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;

- produrre quant'altro necessario per la conclusione del contratto.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

6.3 - GARANZIA DEFINITIVA (art. 117 D.Lgs. 36/2023)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

• La **cauzione** può essere costituita con bonifico; la **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

Nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante cauzione effettuerà un bonifico sulla contabilità speciale n. 6010 con causale "Garanzia definitiva per il servizio di collaudo opere elettriche ed elettromeccaniche relative all'intervento "Casse di espansione di Figline - lotto Prulli" CUP D17B14000280003, CIG _____ indetta dal Commissario, Settore Genio Civile Valdarno Superiore".

Si precisa che il deposito è infruttifero.

• In caso di costituzione della garanzia mediante fideiussione, la stessa deve essere emessa e firmata digitalmente; deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1. La garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

• La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per il servizio di collaudo opere elettriche ed elettromeccaniche relative all'intervento "Casse di espansione di Figline - lotto Prulli" CUP D17B14000280003, CIG _____ indetta dal Commissario, Settore Genio Civile Valdarno Superiore".

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

7. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario c/o Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

8. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Il progetto "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" rientra tra gli interventi previsti dal "Piano stralcio relativo alla riduzione del rischio idraulico del bacino del fiume Arno" (adottato dall'Autorità di bacino fiume Arno con la deliberazione n. 131 del 5 luglio 1999 e successivamente approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999) che mira ad ottenere un importante effetto di laminazione delle piene dirette verso la città di Firenze, attraverso la realizzazione di aree ad esondazione controllata presenti lungo il fiume Arno e i suoi affluenti. Per quanto riguarda la parte relativa al rischio alluvionale, il suddetto Piano è stato sostituito dal "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)", redatto dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale in accordo con i criteri della direttiva comunitaria 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni) che attualmente rappresenta lo strumento di pianificazione per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, a livello distrettuale.

Art. 1 – Oggetto e contenuto prestazionale del servizio

1. L'oggetto del servizio di architettura e di ingegneria è il collaudo opere elettriche ed elettromeccaniche relative all'intervento "Casse di espansione di Figline - lotto Prulli".
2. L'Operatore economico, nell'espletamento del servizio, resta obbligato alla rigorosa osservanza della normativa di riferimento per quanto applicabile (D.Lgs. n. 36/2023; D.Lgs. n. 81/2008).

Art. 2 - Personale per l'esecuzione del servizio

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nella documentazione di gara.

Art. 3 - Importo stimato

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 45.570,84, al netto di oneri previdenziali oltre IVA nei termini di legge, così suddiviso:
2. L'importo del corrispettivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, oltre oneri previdenziali e I.V.A.
Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.
Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e onnicomprensivo.

Art. 4 - Stipula

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata. L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinativo o decreto dirigenziale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

Art. 5 – Termini, avvio dell'esecuzione

La prestazione prende l'avvio con l'ordine di esecuzione del RUP e termina alla data di rilascio del certificato di regolare esecuzione (art. 28 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023).

Art. 6 – Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec), ad esclusione della fatturazione per il pagamento della prestazione.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario c/o Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità: Il pagamento sarà corrisposto in un'unica soluzione a seguito dell'avvenuto rilascio del certificato di regolare esecuzione;

2. La fattura dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del certificato di regolare esecuzione, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 4.

La comunicazione dell'avvenuto rilascio del certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica contestualmente al rilascio dello stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 4 non potranno essere imputati al Commissario e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002, né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. La fattura elettronica dovrà essere intestata a COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, C.F. 94200620485, contabilità speciale n. 6010, CUU 1E9CWJ e deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione dei codici CIG e CUP. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA per il Commissario vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

Per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S".

4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni, e comunque, in casi eccezionali, non oltre i 60 giorni, decorrenti dalla comunicazione di rilascio del certificato di regolare esecuzione.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine di 7 giorni decorrenti dalla comunicazione di rilascio del certificato di regolare esecuzione, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

5. Il Commissario prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

6. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore sulla contabilità speciale n. 6010 da estinguersi mediante accreditamento sul c/c bancario dedicato che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.

L'Appaltatore esonera il Commissario da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

Il Commissario, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP, nonché direttore dell'esecuzione, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il RUP impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 - Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP.

3. Ai sensi dell'art. 28 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà al rilascio del certificato di regolare esecuzione che attesti il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni in termini di obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, nonché il rispetto delle previsioni contrattuali.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso subito dopo l'emissione del certificato di collaudo dei lavori.

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 11 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 12 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e 6 dell'Allegato II.14 del medesimo decreto legislativo, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del CIG e del CUP. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.

3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo "Gestione digitale del contratto".

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso

l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.

5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

6. L'Operatore economico esonera il Commissario da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.

9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

10. L'Operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo ("Penali e risoluzione del contratto").

L'Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

Art. 14 - Penali e risoluzione del contratto

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

2. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo "Corrispettivo, fatturazione e pagamento";

- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;

- cessione di tutto o di parte del contratto;

- utilizzo non autorizzato da parte dell'Operatore economico affidatario, per l'esecuzione della/e prestazione/i, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. "Personale per l'esecuzione del servizio";

- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;

- violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);

- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto;

- mancata conferma, in conseguenza della verifica a campione, del possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati in sede di offerta.

3. A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, l'Amministrazione applica la disciplina prevista dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

4. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Art. 15 - Recesso

1. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

È fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.

2. Il Commissario, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 16 - Spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario, mentre l'imposta di bollo, pari a Euro 40,00, è a carico dell'Appaltatore.

2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D. Lgs. n. 36/2023 e, per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. [REDACTED]

Il Dirigente Responsabile del Contratto
[REDACTED]

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**